

## Quale Allegria

Lucio Dalla

Quale allegria  
se ti ho cercato per una vita senza trovarti  
senza nemmeno avere la soddisfazione di averti  
per vederti andare via

quale allegria,  
se non riesco neanche più a immaginarti  
senza sapere se strisciare se volare  
insomma, non so più dove cercarti

quale allegria,  
senza far finta di dormire  
con la tua faccia sulla mia  
saper invece che domani ciao come stai  
una pacca sulla spalla e via...  
quale allegria,

quale allegria,  
cambiar faccia cento volte per far finta di essere un bambino  
con un sorriso ospitale ridere cantare far casino  
insomma far finta che sia sempre un carnevale...  
Sempre un carnevale.

Senza allegria  
uscire presto la mattina  
la testa piena di pensieri  
scansare macchine, giornali  
tornare in fretta a casa  
tanto oggi è come ieri

senza allegria  
anche sui tram e gli aeroplani  
o sopra un palco illuminato  
fare un inchino a quelli che ti son davanti  
e son in tanti e ti battono le mani.

Senza allegria  
a letto insieme senza pace  
senza più niente da inventare.  
Esser costretti a farsi anche del male  
per potersi con dolcezza perdonare  
e continuare.

Con allegria  
far finta che in fondo in tutto il mondo  
c'è gente con gli stessi tuoi problemi  
e poi fondare un circolo serale  
per pazzi sprassolati e un poco scemi

facendo finta che la gara sia  
arrivare in salute al gran finale.  
Mentre è già pronto Andrea  
con un bastone e cento denti  
che ti chiede di pagare

per i suoi pasti mal mangiati  
i sonni derubati i furti obbligati

per essere stato ucciso  
quindici volte in fondo a un viale  
per quindici anni la sera di Natale...